



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 28 del 19/02/2009

ACQUEDOTTO PUGLIESE BARI

Esproprio.

IL DIRIGENTE

Premesso

- che il Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale in Puglia, con decreto n. 411/CD/A del 31.12.2004, ha conferito delega all'Acquedotto Pugliese Spa delle potestà espropriative relative ai lavori in oggetto;
- che l'Acquedotto Pugliese Spa ha accettato detta delega, costituendo l'Ufficio per le Espropriazioni led individuando come Dirigente il sig. Luigi Rizzo e come Responsabile di questo Procedimento Espropriativo il geom. Francesca Lanfrancotti;
- che la suddetta disciplina di delega, all'art. 2, contempla anche le attività connesse al presente atto;
- che con Decreto n. 150/CD/A del 10.0.2006 il Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale in Puglia ha approvato il progetto esecutivo, dichiarando la pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera;
- che con Decreto n. 13702 emanato da questo Ufficio in data 13.09.2006 è stata disposta l'occupazione anticipata degli immobili occorrenti alla realizzazione dell'opera pubblica in argomento ed è stata contestualmente determinata in via provvisoria la relativa indennità di espropriazione;
- che il predetto decreto è stato eseguito in data 10.10.2006 mediante la redazione del verbale di immissione in possesso e dello stato di consistenza degli immobili interessati;
- che con provvedimento n. 36135 del 12.12.2006, pubblicato nel B.U.R.P. ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/01, è stato decretato di corrispondere alla Ditta Cascione Antonio nato a Aradeo (Le) il 08.06.1951 la somma di euro 38.507,15 a titolo di indennità per l'espropriazione del fondo ocCorso alla realizzazione dell'opera pubblica in argomento;

Dato atto che è stata corrisposta la suddetta indennità alla Ditta Cascione Antonio, la quale ha contestualmente rilasciato quietanza liberatoria dell'avvenuto pagamento;

Visto il decreto n. 108/CD/A del 23.07.008, con il quale il Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale in Puglia ha modificato la disciplina di delega delle potestà espropriative, nella sola parte relativa al beneficiario dell'espropriazione, autorizzando la pronuncia di esproprio in favore del Comune di Galatina già proprietario degli impianti preesistenti;

Visto il D.P.R. 327/01 e successive integrazioni e modificazioni, con particolare riferimento all'art. 23

DECRETA

1. E' disposta in favore del Comune di Galatina, con Codice Fiscale n. 80008170757, ai fini di cui in narrativa, l'espropriazione dei seguenti immobili siti nel territorio del Comune di Soleto, di proprietà della Ditta:

- CASCIONE Antonio nato a Aradeo (Le) il 08.06.1951 e residente in Lecce alla via Lequile n. 4 - C.F. n. CSC NTN 51H08 A350B - Foglio n. 17 - particella n. 235 (ex 166) - superficie mq. 11.283 e particella n. 237 (ex 191) - superficie mq. 4.841 - Indennità corrisposta: euro 38.507,15

2. Il trasferimento del diritto di proprietà dei beni sopra indicati sottoposto alla condizione sospensiva della notificazione del presente decreto al sig. Cascione Antonio che sarà effettuata a cura dell'Impresa G. Putignano & Figli S.r.l. con sede in Noci, nella forma prevista per gli atti processuali civili.

3. La medesima impresa Putignano & figli S.r.l. provvederà inoltre alla relativa registrazione e trascrizione presso i competenti Uffici Pubblici, nonché ad eseguire le operazioni di voltura nei registri catastali, in favore del Comune di Galatina, dei beni immobili espropriati per pubblica utilità con il presente provvedimento.

4. Ai sensi del comma 5 dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/01 il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Resp. Procedimento Dirigente Ufficio
Espropriativo Espropri
Francesca Lanfrancotti Luigi Rizzo
